

Determinazione Dirigenziale

N. 2179 del 17/12/2018

Classifica: 010.29

Anno 2018

(6926493)

<i>Oggetto</i>	REGOLAMENTO CE 1370/2017: DETERMINAZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DELLA COMPENSAZIONE DA RICONOSCERE ALLA SCARL AUTOLINEE CHIANTI VALDARNO PER IL SERVIZIO DI TPL ESERCITO NELL'ANNO 2017. APPROVAZIONE BOZZA ACCORDO TRANSATTIVO.CIG 6919557712
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

GARSI

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
0	2018	8165	0	€ 316.704,30

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017, il trasporto pubblico su gomma nel lotto 3 “Chianti Valdarno” è stato garantito mediante l'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alla Scarl Autolinee Chianti Valdarno, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale;

- che a norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti

di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;

- che il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che “quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare”;

- che per l'anno 2017 la compensazione chilometrica per tipologia di servizio è stata determinata negli obblighi di servizio e liquidata in misura pari a quella corrisposta nell'anno 2016, al netto della maggiorazione riconosciuta con successivo atto transattivo;

Dato atto:

- che ai sensi e per gli effetti della convenzione rep. 258 del 12/11/2012 sottoscritta con i Comuni della Provincia di Firenze (ad esclusione del Circondario Empolese Valdelsa) per la gestione associata del servizio di tpl nei territori di loro competenza, la Città metropolitana è stata delegata alla gestione del servizio, all'adozione degli atti amministrativi necessari, alla gestione delle risorse finanziarie regionali e comunali destinate al servizio, e alla determinazione della compensazione da riconoscere al gestore, anche in via transattiva;

- che la suddetta convenzione contempla anche i criteri di riparto dei maggiori oneri derivanti da contenziosi con il gestore del servizio, tra Città metropolitana e Comuni medesimi;

Atteso che :

- sulla base della deliberazione n° 49/2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e delle indicazioni dalla stessa dettate per le modalità di calcolo della compensazione da riconoscere ai gestori del servizio di tpl, l'istruttoria, per accertare il diritto alla maggiorazione e la sua quantificazione, è stata effettuata sui dati consuntivi 2017 ovvero sui dati di bilancio della Scarl e sui dati di contabilità analitica delle singole società appartenenti alla Scarl;

- l'istruttoria è stata condotta richiedendo alla Scarl di comunicare i dati economici dell'esercizio 2017, ed esaminando sia i dati di bilancio della Scarl, sia i dati di contabilità analitica delle singole società appartenenti alle Scarl.

- l'imputazione dei costi è effettuata con la finalità di raggiungere una situazione di sostanziale equilibrio con le componenti positive di reddito e in riferimento ai dati di contabilità analitica è stato richiesto alla società consorziate di certificare che i dati trasmessi corrispondessero a quelli effettivamente realizzati e sostenuti per l'esercizio 2017, mediante la presentazione della seguente documentazione:

- relazione di asseverazione per la società Busitalia Sita Nord Srl che possiede la quota maggiore delle Scarl (66,20% in ACV). La relazione è stata redatta dal revisore Mario Assuero Marchi in data 24 settembre 2018 - autocertificazioni per le altre società consorziate, Cooperativa Autotrasporti Pratese - C.A.P., Autolinee Toscane S.p.a., Alterini Piero & Snc – Alterini, ALA Golden Tour S.r.l – ALA GT;

- i dati ricevuti sono stati esaminati nell'ottica di verificare la congruità del risultato economico tramite confronto con l'utile ragionevole da determinarsi in applicazione della metodologia definita da CMF e precisamente:

- utile effettivo misurato sulla base dei dati rinvenuti dai prospetti di conto economico consuntivo, suddivisi tra le Società appartenenti alla Scarl, assestando le voci della “sovvenzione effettiva” e degli “oneri diversi di gestione”.
- utile ragionevole determinato applicando al Capitale Investito Netto (CIN) delle Società

appartenenti ad ACV un congruo tasso di remunerazione, configurabile quale costo medio ponderato del capitale (Wacc). Il tasso è stato determinato prendendo a riferimento i valori indicati nel DM 157/2018 “Schema di decreto per la definizione dei costi standard dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e i relativi criteri di aggiornamento e applicazione” ;

- capitale investito netto normalizzato dalle componenti finanziarie (i.e. immobilizzazioni finanziarie e disponibilità liquide).

- dal confronto è risultato che l'utile effettivamente realizzato si è mantenuto al di sotto dell'utile ragionevole e di conseguenza, prima di procedere al calcolo della compensazione, si è resa necessaria una verifica sull'allineamento della conduzione dei servizi con gli standard di settore (c.d. “verifica di efficientamento”). Tale verifica è stata svolta parametrando le incidenze dei costi sui ricavi da traffico e confrontandole con quelle previste dal modello regionale dei costi standard.

- si è stimata l'integrazione teorica, data dal confronto tra utile ragionevole e utile effettivo, nel rispetto dell'integrazione massima o valore soglia, determinata nella misura del 5% dell'importo ordinario liquidato a titolo di sovvenzione.;

- tale percentuale, in assenza di parametri precisi per la stima dell'utile ragionevole, è stata fissata in via transattiva, tenuto conto della circostanza che il servizio è garantito non tramite un contratto di servizio, con una durata e struttura determinata in termini di ripartizione dei rischi tra operatore e committente, ma tramite l'adozione di atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio che hanno avuto cadenza mensile e che avrebbero potuto avere al più cadenza semestrale, in analogia alla tempistica di assegnazione delle risorse per i servizi minimi da parte della Regione Toscana

- l'istruttoria condotta è stata confermata dall'analisi dei dati economici consuntivi della Scarl e dalla determinazione della compensazione dovuta, effettuata dal prof. Giovanni Liberatore come da determinazione dirigenziale n. 1913 del 19.11.2018, e da relazione in data 5 dicembre 2018 agli atti dell'ufficio;

- a conclusione del procedimento di verifica, si è giunti a stimare la maggiorazione che deve essere riconosciuta alla Scarl ACV in € 287.913, al netto di Iva 10%, quale risultante dal confronto tra utile effettivo e utile ragionevole;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 - 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, detta spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n° 21 del 29/12/2017, che ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione “Patrimonio e TPL”;

DETERMINA

1) Di quantificare, in via transattiva, in Euro 287.913,00 oltre IVA 10% l'importo dovuto alla Scarl Autolinee Chianti Valdarno per il servizio esercito nell'anno 2017, ad integrazione della compensazione già liquidata in via ordinaria.

2) Di impegnare l'importo di Euro 287.913,00 oltre IVA 10% , per complessivi Euro 316.704,30 sul capitolo 8165 .

3) Di subordinare la liquidazione di detto importo, alla sottoscrizione da parte della Scarl di apposito atto transattivo.

4) Di dare atto che quota parte di detto importo, pari ad Euro 120.923,46 IVA 10% (Euro 133.015,81 complessivi) è a carico dei Comuni del Lotto 3, come da tabella allegata al presente atto.

5) Di approvare la bozza allegata dell'accordo transattivo .

6) Di trasmettere il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno

di spesa, con riserva con successivo atto di procedere all'accertamento delle quote versate a rimborso dai Comuni.

7) Di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana, ai Comuni della gestione associata, nonché all'Ufficio Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze 17/12/2018

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO
E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.